



**Tribunale di Milano**

**Sezione Lavoro**

**VERBALE D'UDIENZA MEDIANTE  
COLLEGAMENTO DA REMOTO**

**R.G. 11379/2024**

Oggi 18/12/2024 innanzi al giudice Maria Beatrice GIGLI sono comparsi:

Per ENNIO SANTELLA, l'avv.to AURICCHIO ROSA

Per MIM - MINISTERO ISTRUZIONE E DEL MERITO, la dott.ssa  
ROSSINI

Il giudice prende atto della dichiarazione di identità dei procuratori delle parti e delle parti presenti. I procuratori delle parti e le parti collegate da remoto dichiarano che non sono in atto collegamenti con soggetti non legittimati e che non sono presenti soggetti non legittimati nei luoghi da cui sono in collegamento con la stanza virtuale d'udienza.

Su invito del giudice, i difensori e le parti si impegnano a mantenere attivata la funzione video per tutta la durata dell'udienza ed a prendere la parola nel rispetto delle indicazioni del giudice, in modo da garantire l'ordinato svolgimento dell'udienza. Il giudice avverte che la registrazione dell'udienza è vietata.

I difensori discutono la causa richiamandosi agli atti.

La difesa di parte ricorrente contesta la memoria avversaria sia in merito alla compilazione della domanda sia in merito alla verifica della stessa,



rappresenta che con il ricorso si è impugnata la valutazione ministeriale, richiama Consiglio di Stato 9.2.24 n. 9864

Chiedono di essere esentati dal comparire alla lettura della decisione e sono autorizzati.

La difesa di parte resistente rappresenta che non sono stati notificati gli atti ai controinteressati.

La difesa di parte ricorrente non si oppone anzi si associa alla richiesta

Su invito del giudice, i difensori e le parti dichiarano di aver partecipato effettivamente all'udienza nel rispetto del contraddittorio e che lo svolgimento dell'udienza stessa mediante l'applicativo è avvenuto regolarmente.

I procuratori delle parti dichiarano pertanto che non intendono formulare eccezioni alla trattazione della causa tramite collegamento da remoto.

Il giudice

visto l'art. 150 c.p.c.

Rilevato che il ricorrente chiede l'inserimento, con maggior punteggio, nella graduatoria del personale ATA della provincia di MILANO,

Invita parte ricorrente a chiedere l'autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami quale forma di notifica ai potenziali controinteressati specificando, nella relativa istanza, la domanda proposta con il ricorso e la qualificazione dei controinteressati che si individuano come destinatari della notifica, con specificazione della graduatoria di riferimento.

Rinvia quindi al 12-3-25 ore 930 da remoto assegnando termine di legge per la notifica.



Il giudice

*Maria Beatrice Gigli*

